INDAGINE CONOSCITIVA BUONE PRATICHE DELLE AZIENDE SANITARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PNRR

Primo rilevamento da inviare entro il 10 novembre 2022 a:
comitatoscientifico@forumriskmanagement.it

Data
Azienda Sanitaria: AZIENDA SANITARIA LOCALE LATINA
Indirizzo: 04100 Latina Viale P. Luigi Nervi Centro Direzionale Latina Fiori Torre G2
Telefono: 0773/6551 email: direzionegenerale@ausl.latina.it

Direttore Generale
Nome: Cavalli dr.ssa Silvia
Indirizzo: 04100 Latina Viale P. Luigi Nervi Centro Direzionale Latina Fiori Torre G2
Telefono: 0773/6553915 (segreteria) email: s.cavalli@ausl.latina.it

Quante case di Comunità sono previste sul territorio della ASL, sono una per distretto?

Nell'ASL di Latina è prevista la realizzazione di 15 Case di Comunità che saranno finanziate con le risorse previste dal PNRR. In ognuno dei 5 distretti della ASL è prevista la realizzazione di almeno una Casa di Comunità. Ai fini dell'individuazione del numero delle strutture da realizzare si è tenuto conto della popolazione di riferimento di ciascuno dei distretti.

Quante sono le riconversioni di strutture precedentemente esistenti es. Case della Salute e/o altro:

Delle 15 Case di Comunità, 11 saranno realizzate in strutture già utilizzate per attività sanitarie e nello specifico in 4 Case della Salute, 6 poliambulatori e 1 consultorio/centro vaccinale.

Quali sono le attività più rilevanti che si intendono organizzare e potenziare all'interno delle Case della Comunità o anche nella sua Azienda, comunque riconducibili al PNRR:

In tutte le strutture si prevede la realizzazione di servizi diagnostici di base e punto prelievi che, in considerazione della popolazione residente per l'estensione territoriale ne fanno la seconda della Regione Lazio, garantiranno un ulteriore miglioramento della prossimità dei servizi assistenziali per il cittadino.

Ogni Azienda ASL o Azienda Ospedaliera compila le parti di sua competenza

Descrivere il rapporto con gli MMG, I PLS e la continuità assistenziale all'interno delle Case di Comunità della Salute già esistenti:

In ciascuna delle CdS attive è presente una UCP e., ove prevista dalla vigente distribuzione regionale, la sede della Continuità Assistenziale di quel Comune.

Quanti Distretti sono presenti nella ASL e quanta popolazione per ogni distretto?

L'ASL di Latina è suddivisa in 5 Distretti per una popolazione complessiva di 566.517 abitanti suddivisa come segue:

- Aprilia-Cisterna 120.407;
- Latina 174.576;
- Monti Lepini 57.370;
- Terracina-Fondi 105.843.

Quante COT saranno realizzate? Descrivere la localizzazione e le interconnessioni previste per le COT (assistenza domiciliare, MMG, caregivers, strutture ospedaliere, Hospices ....)?

Si prevede la realizzazione di 5 COT, una per ogni distretto della ASL. Nello specifico tre COT saranno localizzate all'interno di Case di Comunità individuate come HUB di riferimento per il distretto, una all'interno di una Casa di Comunità Spoke e una all'interno di un Presidio Ospedaliero già esistente.
E' prevista una COA a livello aziendale per il relativo coordinamento

Ci sono già COT presenti? Se si descriverne le connessioni:

Nella ASL Latina è attiva, con funzioni analoge a quelle previste per la COT, una CCOT (Centrale di Continuità Ospedale Territorio) presso l'Ospedale di Latina, il maggior Presidio Ospedaliero della ASL e sede di DEA II, che assicura tramite la locale UVM ospedaliera ed il collegamento con i PUA socio-sanitari distrettuali, competenti per territorio, il corretto setting assistenziale per i pz in dimissione che abbisognano di assistenza (CAD, Hospice, RSA, Riabilitazione ecc.) anche dopo le dimissioni. La stessa CCOT assicura, parzialmente, la programmazione degli interventi c/o lo stesso Ospedale per i pz in carico ai servizi territoriali. Analoga struttura è in fase di

Quanti Ospedali di Comunità sono previsti dal PNRR?

Nell'ASL di Latina è prevista la realizzazione di 4 Ospedali di Comunità che saranno finanziati con le risorse previste dal PNRR. Le strutture saranno realizzate in 3 dei 5 distretti della ASL. Nei 2 Distretti rimanenti le strutture che si intende realizzare non saranno finanziate dal PNRR.

Quanti Ospedali di Comunità sono già esistenti? Descrivere le attività:

E' già presente dal 2000 circa un Ospedale di Comunità presso il locale Presido Territoriale di Prossimità sito nel Comune di Cori afferente al locale Distretto. In tale struttura sono assicurate le seguenti attività principali: Unità d Degenza Infermieristica (UDI), poliambulatorio, centro prelievi, attività vaccinazione minori, alcuni screening (pap test), uffici di scelta medico, protesica, assistenza farmaceutica, sede associazioni volontariato (AVIS) e locale postazione del Servizio 118. E' altresì presente il PAT, erede del locale PPI, che assicura l'assistenza ambulatoriale dei cittadini con accesso diretto per le prestazioni non differibili (sutura piccole ferite ed ustioni minori,trattamento dolori acuti ecc.) quali previste dall' art.44 dell'ACN della Medicina Generale del 28 aprile 2022.

Quali sono i PDTA attivi e già informatizzati? Quanti pazienti sono seguiti con i PDTA?

Sono già attivi con sistema informatizzato dedicato i PDTA relativi a BPCO e Diabete Mellito per la relativa gestione territoriale come da specifico accordo con al Medicina Generale che svolge al riguardo attività di responsabile clinico con circa 1500 assistiti presi in carico. Esistono ulteriori PDTA non informatizzati.

Descrivere le esperienze di telemedicina in essere nella sua Azienda:

Durante il Perido dal marzo 2020 a tutt'oggi la ASL Latina ha provveduto ad organizzare un servizo di Telemedicina basata sulla possibilità di Telemonitorare(mediante un device collegato ad un saturimetro)a casa pazienti con covid 19 che sulla base di uno score di rischio per comorbilità abbiano più possibilità di dover ricorrere al Pronto Soccorso.Sulla base di tale esperienza è stato possibile a tutt'oggi telemonitorare circa 5.000 pazienti .I dati(Saturimetria,Temperatura corporea,Frequenza Cardiaca e respiratoria e sintomatologia clinica vengono inviati dai pazienti 2 volte al giorno (mattino e sera) vengono controllati quotidianamente da una

La telemedicina è supportata da un "centro servizi" che ne garantisce la disponibilità infrastrutturale a/o organizzativa?

Esiste una Centrale a gestione infermierista in collegamento con MMG e specialisti ambulatoriali ed Ospedalieri aperat h 12 tutti i giorni tranne i festivi,

Quanti pazienti sono seguiti a domicilio con la telemedicina: per quali patologie e con che devices?

Pazienti n.: 5000
Patologie n.: 2
Devices n.: 130

L'Azienda conosce il numero dei pazienti cronici polipatologici del proprio territorio?

Si tramite piattaforme regionale Open Salute Lazio implementato a cura del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio

Descrivere il collegamento informatico in essere con MMG e PLS:

I Medici utilizano un sistema informatizzato per le segnalazioni al PUA dei propri assititi che abbisognano di presa in carico. analogo sistema per l'attivazione del CAD.

Descrivere se nel periodo pandemico sono state effettuate televisite e teleconsulenze nell'ambito della neuropsichiatria infantile e della salute mentale:

Per i servizi Neuropsichiatria Infantile con utilizzo di piattaforma Aziendale da subito è stato offerto e assicurato supporto ai genitori, agli adolescenti con problematiche psicopatologiche e valutazioni neuropsicomotorie scolastiche e psicologiche. Il Dipartimento di Salute Mentale ha offerto consulenze telefoniche o con piattaforma per gli utenti e le famiglie in carico. E' stato inoltre istituito un gruppo di psicologi per assistenza telefonica per il disagio nell'emergenza Covid. Lo stesso gruppo è stato di supporto ai reparti di Rianimazione per gli operatori sanitari e per le RSA che hanno subito numerosi lutti per il Covid.

Descrivere se in epoca pandemica sono state attivate televisite e teleconsulti per i pazienti oncologici e se sono stati territorializzati i follow-up e/o i trattamenti:

no

Descrivere se per la vostra Azienda Ospedaliera o per i vostri ospedali, nell'acquisire le nuove tecnologie previste dal PNRR, avete pensato di acquisire attrezzature innovative sulla base di criteri di HTA e/o funzionali a nuove linee di attività, finora non svolte all'interno dell'Azienda, specificando se e come le tecnologie e le grandi attrezzature sono collegate informaticamente:

In seguito alle interlocuzioni con la Regione Lazio sono state individuate 20 tecnologie ad elevata complessità (TAC, ANGIOGRAFI, GAMMA CAMERE, TELECOMANDATI, ECOTOMOGRAFI), per un importo complessivo di 5.675.305,00 €, per le quali sono in corso delle procedure di gara centralizzate tramite la Regione Lazio e tramite CONSIP. Tutte le apparecchiature sono state scelte in base ai criteri PNRR ed al fabbisogno della ASL: sono tutte sostitutive di tecnologie già presenti con più di 5 anni di vita.
Le acquisizioni riguarderanno apparecchi per diagnostica per immagini digitali, pertanto saranno necessariamente

Esiste già l'interconnessione informatica tra le varie Unità Operative ospedaliere?
Le richieste di esami, le risposte e le consulenze sono già informatizzate?
Il Pronto Soccorso è collegato informaticamente con le Varie UU.OO. ospedaliere che al ricovero hanno già tutti gli accertamenti effettuati in urgenza?

Si le varie unità operative ospedaliere sono integrate e le richieste di esami di laboratorio, radiologia ed anatomia patologica sono informatizzate con ristorno dei referti. Le richieste di consulenze sono in corso e saranno completamente informatizzate entro la fine di ottobre.
Il pronto soccorso è collegato con le UO Ospedaliere.

Gli Ospedali sono collegati informaticamente con le COT e con le Case della Comunità e/o Ospedali di Comunità, ove già esistenti?

No

A che struttura si rivolge il MMG per attivare l'assistenza domiciliare?

Si rivolge alla UOC "Assistenza Domiciliare Integrata e RSA" tramite accesso ad un portale informatico dedicato

L'assistenza domiciliare è esternalizzata?

Si. L'assistenza domicilaire è assicurata da strutture accreditate coordinate e controllate dalla UOC "Assistenza Domiciliare Integrata e RSA"

Esiste un Data Center di riferimento nella sua regione per i dati sanitari?

SI ☐ NO ☑

Se si, quale?

E' in corso di accreditamento il data center di Lazio Crea

Viene sistematicamente eseguito il backup e con che politiche? I vostri dati e i vostri programmi risiedono in una infrastruttura certificata AGID? Come viene tutelata la Privacy?

Si i backup vengono eseguiti regolarmente. I database sanitari gestiti dalla ASL sono in copia continua su sito di disaster e vengono eseguiti backup ogni 6 ore con retention di 15gg.

Descrivere i rapporti con i Comuni/Municipi inerenti le disabilità e la non autosufficienza:

Sono attivi accordi formalizzati, sulla base delle indicazioni regionali, per la presa in carico comune di tali soggetti, nell'ambito dei relativi distretti socio-sanitari, tramite specifici PAI predisposti in sede di Unità di Valutazione Multidimensionali Distrettuale in cui sono presenti sia professionisti della ASL che dei Comuni.

Descrivere la modalità socio-sanitaria di presa in carico della disabilità e della non autosufficienza:

Sono attivi accordi formalizzati, sulla base delle indicazioni regionali, per la presa in carico comune di tali soggetti, nell'ambito dei relativi distretti socio-sanitari, tramite specifici PAI predisposti in sede di Unità di Valutazione Multidimensionali in cui sono presenti sia rappresentanti della ASL che dei Comuni.

Descrivere altre buone pratiche non inserite in questo questionario:

Quali modelli di presa in carico e/o di gestione integrata dei pazienti della tipologia Ospedale/territorio sono già disponibili o previsti nel tuo eco-sistema territoriale?:

Sono progettati modelli di presa in carico integrata dei pazienti affetti da patologia cronica (diabete mellito, BPCO, scompenso cardiaco) quale previsti dai relativi PDTA già formalizzati

Sono stati individuati o sono in via di definizione strumenti/sistemi digitali di segnalazione ed integrazione tra il territorio ed i PUA delle CdS rivolti ai bisogni del cittadino (moduli organizzativi integrati sanitari, sociosanitari, sociali)?

E' attivo un sistema informatizzato, condiviso tra i Comuni ed ai Distretti sanitari, per la gestione delle domande presentate dai cittadini ai PUA del Distretto socio-sanitario; sistema che verrà attivato anche nelle CDS ove obbligatoriamente è prevista dalla vigente normativa la presenza di un PUA

Quali sono gli attori con cui si sta programmando e dimensionando i servizi nelle CdC?
Con che strumenti e basi informative?
Saranno strumenti utilizzati per la programmazione e l'analisi periodica?

Non sono state ancora attivivati processi formali di programmazione per l'individuazione dei servizi previsti nelle CdC che attualmente sono in fase di predisposizione a livello di direzione di distretto sulla base delle indicazione della direzione strategica oltre che, ovviamente, della Regione e del PNRR.

Sono in atto interlocuzioni con i portatori di interesse sul territorio (Comuni, terzo settore, Ordini professionali, ...)?

SI ☑ NO ☐

Se si, quali?

L'Azienda ha un tavolo permanente di confronto a livello centrale con le Associazioni di Volontariato/Terzo Settore operanti in provincia. A livello distrettuale sono presenti accordi operativi con Associazioni di volontariato nell'ambito dei progetti di partenariato attivati ex art.56 D.Lgs 117/2017 tramite specifico avviso pubblico predisposto dall'Azienda. Esiste una interlocuzione continua con i Comuni in sede di Distretto socio-sanitario sia a livello di Conferenza dei Sindaci che di Ufficio di Piano.